



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Servizio III°: "Sanità e politiche sociali"

Codice sito 4.10/2009/4 - A

Codice sito 4.10/2009/4 - B

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0000875 P-2.17.4.10

del 20/02/2009



3751749

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO

All'Assessore della Regione Toscana
Coordinatore Commissione salute

All'Assessore della Regione Molise
Coordinatore Vicario Commissione salute

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano

e, p.c.

Al Ministero del lavoro, della salute e delle
politiche sociali

- Gabinetto
- Direzione generale della programmazione
sanitaria dell'ex Ministero della salute

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto
- Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - IGESPES

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica -
Ufficio centrale di Segreteria del CIPE

LORO SEDI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Oggetto:

1) Intesa sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2009.

Codice sito 4.10/2009/4 - A

Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

2) Intesa sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi di Piano sanitario nazionale per l'anno 2009. **Codice sito 4.10/2009/4 - B**

Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

A seguito dell'incontro tecnico svoltosi il 16 febbraio u.s., il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in data odierna, ha inviato, ai fini dell'acquisizione delle prescritte intese in sede di Conferenza Stato – Regioni, le versioni definitive delle proposte di deliberazione CIPE indicate in oggetto.

La citata documentazione è disponibile sul sito www.statoregioni.it con i codici: 4.10/2009/4 - A e 4.10/2009/4 - B.

Il Direttore
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi



3750773



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Dipartimento della Qualità
Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di
sistema
Uff. IV
dell'ex Ministero della Salute

Proposta per il CIPE

OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2009. Richiesta di intesa alla Conferenza Stato-Regioni

Il livello del finanziamento complessivo del Servizio sanitario nazionale, cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2009, così come fissato dal Nuovo Patto per la Salute al punto 1.1. e successivamente aggiornato dall'articolo 1, comma 796 lettera a) della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n.296), è pari a **102.285,00** milioni di euro a cui si aggiungono, per il 2009:

- a. ulteriori **834,00** milioni di euro previsti dagli articoli 61, comma 20, lett.a) del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08 e 1, comma 5 del decreto-legge 154/08 convertito con modificazioni nella legge 189/08 a titolo di integrazione del livello di finanziamento per l'abolizione della quota fissa pari a 10 euro per ricetta sulle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- b. ulteriori **398,00** milioni di euro, secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui all'articolo 3, commi 131 e 139 della citata legge 244/07, a titolo di concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria a copertura dei maggiori oneri contrattuali per il biennio economico 2006-2007;
- c. ulteriori **184,00** milioni a titolo di concorso per il rinnovo delle convenzioni di cui all'articolo 79, comma 2, del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08;
- d. ulteriori **162,8** milioni a titolo di finanziamento per la medicina penitenziaria in attuazione di quanto previsto dall'art.2, comma 283 lettera c) della legge 244/07;
- e. nonché ulteriori **700,00** milioni di euro, quale quota annuale a valere su quella stabilita per il triennio 2007-2009 a titolo di Fondo transitorio, istituito dal predetto articolo 1, comma 796 lettera b), della legge 296/06, alla cui ripartizione tra le Regioni interessate da elevati disavanzi si provvede secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 aprile 2007.

A fronte di un fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale pari ad euro **103.863,80** milioni, la presente proposta provvede a ripartire il fabbisogno per soli **103.701,00** milioni di euro escludendo - al momento - dal riparto le somme di cui alla precedente lettera d. per

162,80 milioni di euro alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in una fase successiva.

Ne consegue che la somma di 103.701,00 milioni di euro, viene così impegnata:

- €. 101.481,700 milioni per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza
- €. 1.663,790 milioni a destinazione vincolata¹
- €. 605,510 milioni per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie².

Su questa base, il fabbisogno complessivo nazionale per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza ammonta a complessivi € 101.482,00 milioni circa.

Per il suo riparto si è preso a riferimento quanto esplicitato al punto 1.2 del Patto per la salute, laddove è espressamente previsto che i criteri del riparto restano validi per il triennio 2007-2009.

Partendo così da un ammontare di risorse disponibili per il 2009, pari a 103.701,00 milioni di euro, e dopo aver accantonato le somme per attività a destinazione vincolata secondo il dettaglio sopra specificato, pari a complessivi euro 2.269,300 milioni di euro, i 101.481,700 milioni di euro che residuano sono stati ripartiti in modo tale da assicurare alle regioni e province autonome un fabbisogno costruito con gli stessi criteri di riparto adottati nel 2007 e già applicati nel 2008³.

A tal fine, è stata presa a riferimento per tutte le regioni la quota di fabbisogno pro-capite (quota capitaria) riconosciuta nel 2008, a fronte di un fabbisogno indistinto per il medesimo anno pari a 96.918,770 milioni di euro ed incrementando la medesima per tutte le regioni e province autonome in maniera uniforme della percentuale pari al 2,4%, quale risultanza tra la crescita complessiva delle risorse messe a disposizione nel 2009 per il finanziamento del fabbisogno indistinto

¹ €. 1.410.070.000 per obiettivi di piano (art.34 bis, l. 662/96 come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79 del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08)

€. 50.000.000 per concorso al finanziamento delle prestazioni dell'Ospedale Bambino Gesù (l. 311/2004)

€. 49.063.000 per prevenzione AIDS (l. 135/90)

€. 40.000.000 per emergenza veterinaria (l. 218/88)

€. 38.735.000 per borse di studio triennali ai medici di medicina generale (l. 109/88)

€. 30.152.000 per fondo di esclusività (l. 488/99)

€. 30.990.000 per assistenza a extracomunitari (l. 40/98)

€. 6.840.000 per attività di medicina penitenziaria trasferite dal Ministero della giustizia di cui al decreto legislativo 230/99

€. 4.390.000 per prevenzione e cura della fibrosi cistica (l. 362/98)

€. 3.550.000 per provvidenze economiche agli Hanseniani (l. 31/86)

² €. 173.010.000 per concorso al finanziamento degli specializzandi (d. l.vo 257/91)

€. 228.500.000 per finanziamento degli II.ZZ.SS. (d. l.vo 270/93)

€. 10.000.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali (bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo previsto dall'articolo 3, comma 52, della legge 350/03 e dall'articolo 1, comma 182, della legge 266/05

€. 3.000.000 quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006/2007 per complessivi 398,00 mln di euro pre-visto dall'articolo 3, comma 139, della legge 244/07, da destinare al personale degli IZS

€. 138.500.000 per concorso al finanziamento della Croce Rossa Italiana

€. 2.500.000 per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC. DD. E PP. (l. 456/87)

€. 50.000.000 per finanziamento al Bambin Gesù (articolo 1, comma 796, lett. a), primo periodo, della legge 296/06, come modificato dall'articolo 43, comma 1bis, del decreto-legge 248/07 convertito con modificazioni nella legge 31/2008)

³ I criteri del riparto utilizzati nel 2007 riproducono sostanzialmente quelli del riparto per l'anno 2006 corretti con le integrazioni concordate tra le Regioni in sede di riparto degli ulteriori 2.000,00 milioni di euro stanziati dalla legge 266/05 (art.1, comma 279) a copertura di maggiori esigenze del 2004.

rispetto a quelle del 2008 (+3,25%⁴) al netto della componente derivante dall'incremento complessivo della popolazione all'1.1.2008 rispetto all'1.1.2007 (+0,83%); la nuova quota di fabbisogno pro-capite 2009 derivante da tale operazione è stata poi moltiplicata per il nuovo numero di popolazione risultante dai dati ISTAT all'1.1.2008 quantificando, così, per ciascuna Regione e provincia autonoma il fabbisogno aggiuntivo in ragione della quota capitaria secca.

In questo modo si è provveduto a garantire a ciascuna regione e provincia autonoma una quota di accesso al fabbisogno corrispondente a quella del 2007⁵ corretta per effetto dell'avvenuta modificazione della distribuzione della popolazione sul territorio nazionale.

Al fabbisogno complessivo così determinato è stato poi applicato un meccanismo di riequilibrio compensativo tra le regioni per un importo pari ad euro 27.219.486,00, come richiesto con nota del 10 febbraio 2009 prot. 528/C7SAN dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, diretto ad attenuare l'effetto negativo prodotto dal decremento della popolazione all'1.1.2008, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, sul fabbisogno delle Regioni *Liguria, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna* rispetto a quello spettante alle stesse sulla base delle cosiddette quote d'accesso dell'anno 2007. Il meccanismo di riequilibrio interno tra le regioni proposto dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome non introduce, in ogni caso, sostanziali modifiche al criterio di riparto adottato nel 2007 in applicazione del punto 1.2 del Patto per la salute.

Per quanto attiene le integrazioni del livello di finanziamento ordinario per il 2009, previste da specifiche norme legislative (cfr. precedenti punti a., b. e c.), i criteri di riparto sono stati i seguenti:

- i) **834 milioni di euro**, stanziati per 400 milioni con l'articolo 61, comma 20, lett.a) del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08 e per 434 milioni con l'articolo 1, comma 5 del decreto-legge 154/08 convertito con modificazioni nella legge 189/08, in proporzione alla nuova quota di accesso sul fabbisogno per l'anno 2009, rispettando così i medesimi criteri di ripartizione adottati per lo stesso anno;
- ii) **395 milioni di euro**, a valere sulla quota complessiva di 398 milioni di euro a titolo di copertura per i maggiori oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007, da destinare alle regioni per il personale dipendente presso le aziende sanitarie, in proporzione alla quota già assegnata nel 2008 per 656 milioni di euro (a valere sui 661 milioni complessivi) e parametrata al numero dei dipendenti - a tempo indeterminato e determinato - in ciascuna regione secondo la rilevazione del conto annuale dell'anno 2005; i restanti **3 milioni**, da destinare al finanziamento dei predetti maggiori oneri contrattuali del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali, sono stati accantonati e ripartiti quale quota vincolata in proporzione alla quota dei 5 milioni di euro già assegnata nel 2008;
- iii) **184 milioni di euro**, a titolo di copertura per i maggiori oneri derivanti dal rinnovo delle convenzioni per il biennio economico 2006-2007, in proporzione alla popolazione residente all'1.1.2008 in ciascuna regione.

⁴ quale risultanza tra i 100.068,70 milioni di euro nel 2009, quale quota indistinta al netto di tutte le integrazioni del finanziamento ordinario previste per il medesimo anno 2009 (398 contratto biennio 2006-2007 + 184 convenzioni medici biennio 2006-2007 + 834 quota a fronte abolizione ticket specialistica + 162,8 sanità penitenziaria) ed i 96.918,77 del 2008, al netto delle integrazioni di 834 e 661 milioni di euro previsti per il medesimo anno 2008 rispettivamente a titolo di quota a fronte abolizione ticket specialistica e maggiori oneri contrattuali personale dipendente biennio 2006-2007.

⁵ La quota di accesso 2007 per la Regione Lazio è stata ricalcolata detraendo dal fabbisogno del medesimo anno la quota assegnata in via provvisoria nel 2007 per un importo pari a 100 milioni di euro, a fronte di un incremento di popolazione che all'epoca era ancora in corso di valutazione da parte dell'ISTAT e che è stato considerato, invece, definitivamente in sede di riparto 2008, allorché l'ISTAT ha comunicato i dati definitivi della popolazione del Lazio.

La risultanza finale delle suindicate operazioni è riportata nella colonna 16 della Tabella A (fabbisogno indistinto complessivo 2009).

Per quanto attiene, in particolare, le quote di fabbisogno accantonate per attività a destinazione vincolata - il cui dettaglio è più sopra specificato - si è provveduto a quantificare l'importo del finanziamento per i progetti di Piano Sanitario in 1.410,070 milioni di euro rivalutando del 3 per cento il precedente importo di 1.369,00 milioni previsto nel 2008, alla cui ripartizione, a decorrere dal 2009, si provvede con separata proposta di riparto, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 34-bis della legge 662/96, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79 del decreto-legge 112/08 convertito con modificazioni nella legge 133/08.

Nella **Tabella A**, viene esplicitata la suddetta metodologia di calcolo e le risultanze della costruzione del fabbisogno per l'anno 2009. Questa tabella risulta utile, altresì, per l'individuazione del fabbisogno complessivo, al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle aziende sanitarie, al cui finanziamento concorre lo Stato quale quota da prendere a riferimento per il tetto sulla farmaceutica territoriale previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n.222 per l'anno 2008 (pari al 14%) al superamento del quale sono chiamate le aziende farmaceutiche per il relativo ripianamento (articolo 5, comma 3 della richiamata legge 222/07).

Nella **Tabella B**, dopo aver evidenziato per ogni singola regione il fabbisogno complessivo, secondo quanto sopra esplicitato, se ne indica il finanziamento tenendo conto delle entrate dirette, delle partecipazioni delle regioni a statuto speciale, dei gettiti stimati dal Dipartimento delle politiche fiscali a normativa vigente dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF⁶, dei finanziamenti ex decreto legislativo 56/2000 secondo stime verificate con il Ministero dell'economia, individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione senza tener conto della mobilità⁷.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 della legge 23 dicembre 1994, n.724, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 1, comma 144 della legge 23 dicembre 1996, n.662 e la regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 1, comma 836 della legge 27 dicembre 2006, n.296, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato.

La **Tabella C** evidenzia la mobilità sanitaria interregionale, secondo gli importi definiti nella sede istituzionale del Coordinamento della Mobilità sanitaria ed evidenziati nella tabella di riparto allegata alla nota del 10 febbraio 2009 prot. 528/C7SAN della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la cui valorizzazione è stata applicata la determinazione, già assunta nei precedenti riparti, di utilizzare l'ultima mobilità conosciuta e quindi i saldi 2007, determinati con l'applicazione di tariffe convenzionalmente convenute (c.d. TUC). La medesima Tabella C contiene, altresì, i valori dei conguagli relativi alla mobilità anno 2007, quale differenza tra l'acconto inserito nella delibera CIPE di ripartizione delle risorse per il medesimo anno 2007 e quello effettivamente definito, ai residui manicomiali ed hanseniani anni 1997-2006, alla ricerca e reperimento cellule staminali anno 2007, secondo i valori definiti nella sede istituzionale del Coordinamento della Mobilità sanitaria ed evidenziati nella tabella di riparto allegata alla nota del 10 febbraio 2009 prot. 528/C7SAN della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

⁶ Tali gettiti corrispondono alla stima del Dipartimento delle Politiche Fiscali al momento della discussione parlamentare del disegno di legge finanziaria per l'anno 2008 (AS 1817). Tali gettiti non comprendono, pertanto, la revisione in positivo o in negativo, derivante dall'approvazione definitiva della legge finanziaria per il medesimo anno.

⁷ L'importo dell'integrazione a norma del decreto leg.vo 56/2000 della Regione Lazio NON comprende i 50 milioni di euro a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale "Bambino Gesù" in quanto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, lett. a), primo periodo, della legge 296/06, come modificato dall'articolo 43, comma 1bis, del decreto-legge 248/07 convertito con modificazioni nella legge 31/2008, tale importo deve essere preventivamente accantonato ed erogato direttamente all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù.

Per quanto attiene l'importo di mobilità stimata per il 2009 per il finanziamento da assegnare in acconto all'Ospedale Bambino Gesù ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, giusta la normativa in vigore, si è ritenuto di prendere a riferimento gli ultimi valori condivisi dalle singole regioni per il 2007 e comunicati dal Coordinamento per la mobilità sanitaria e a ciascuno di essi sono state applicate le percentuali di incremento della quota indistinta registrate nell'anno 2008 pari a + 1,8%. Sulla colonna relativa all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù (colonna b) della Tabella C) è, tuttavia, in corso di definizione a livello centrale la verifica degli importi da riconoscere all'Ospedale medesimo, cui è collegata l'erogazione in suo favore della quota accantonata di 50 milioni di euro. E' stata, inoltre, inserita la colonna relativa alla mobilità per ricerca e reperimento delle cellule staminali a favore dell'Istituto Galleria di Genova per l'anno 2009 valorizzata, a titolo di acconto, sulla base degli importi definiti nella sede istituzionale del Coordinamento della Mobilità sanitaria ed evidenziati nella tabella di riparto allegata alla nota del 10 febbraio 2009 prot. 528/C7SAN della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

La regolazione definitiva della mobilità, dopo l'avvenuta approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-regioni, si avrà successivamente per cassa a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, cui le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, dovranno versare, sempre a titolo di acconto e salvo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico, mentre trova copertura, dopo l'introito dei citati versamenti, la quota di mobilità positiva della Provincia autonoma di Bolzano e della regione Friuli.

Relativamente alla mobilità, infine, è stata inserita la colonna i) con l'evidenziazione dei saldi di mobilità internazionale, provvisori alla data del 9 ottobre 2008, derivanti dalla fatturazione delle prestazioni sanitarie erogate nell'anno 2007, al fine di dare una prima applicazione del disposto dell'articolo 18, comma 7 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo ribadito dall'articolo 1, comma 796, lettera d), numero 7, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007). Con la predetta norma viene disposto, difatti, che: *"sono autorizzate, a carico di somme a qualsiasi titolo spettanti, le compensazioni degli importi a credito e a debito di ciascuna regione e provincia autonoma, connessi alla mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 12, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni nonché alla mobilità sanitaria internazionale di cui all'articolo 18, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 502 del 1992. I predetti importi sono definiti dal Ministero della salute di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*.

La scelta dell'anno 2007, quale periodo temporale di riferimento per dare avvio all'applicazione della suddetta norma, è stata effettuata per corrispondere – solo in fase di prima applicazione della norma - all'esplicita richiesta del Coordinamento della mobilità sanitaria, formalizzata con nota n. 39865 del 14 marzo u.s. indirizzata al Ministero proponente, in conformità a quanto deciso nelle riunioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Commissione Salute – dell'8 novembre 2006 e del 7 febbraio 2008 e con la quale viene comunicata la volontà di voler dare piena attuazione alla normativa di cui in oggetto solamente a partire dal 1° gennaio 2007.

Va da sé che, per il periodo pregresso 1° gennaio 1995 – 31 dicembre 2006 l'onere relativo al saldo complessivo a debito afferente la mobilità internazionale dovrà essere regolarizzato successivamente con le modalità ed i criteri previamente concordati con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le Regioni e province autonome. In tale sede e, comunque, con successiva proposta di riparto al CIPE, verranno compensati, così come già effettuato in passato negli anni 2002 e 2005, i saldi positivi presentati dalle regioni creditrici per il periodo 1995 (anno di decorrenza della citata norma) – 2006, con quota parte dei saldi negativi presentati dalle regioni debentrici, calcolata in proporzione ai rispettivi importi a debito.

Resta fermo, altresì, che con riferimento agli importi inseriti in via provvisoria nella colonna p) della presente proposta di riparto, i conguagli per cassa verranno operati allorché si completeranno le operazioni di rilevazione contabile delle fatture attive a passive emesse per prestazioni erogate nel suddetto anno.

Il prospetto allegato reca anche la proposta di ripartizione alle regioni, vincolata per gli Istituti zooprofilattici sperimentali, di una quota parte delle somme che le leggi finanziarie per il 2004 (art. 3, comma 52 della legge 350/03), per il 2006 (art. 1 comma 182 della legge 266/05) e per il 2008 (articolo 3, commi 131 e 139 della citata legge 244/07) hanno messo a disposizione come contributo al finanziamento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dirigenti e del comparto del Servizio Sanitario Nazionale rispettivamente per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 (cfr. colonne m) e o) della tabella C della presente proposta di riparto); per gli stessi Istituti si propone pure, nelle more dell'individuazione di nuovi criteri di ripartizione, la ripartizione della quota ordinaria per il 2009 pari a 228.500.000, secondo le modalità già concordate in passato in sede di Conferenza Stato-Regioni, a valere sull'accantonamento per attività a destinazione vincolata.

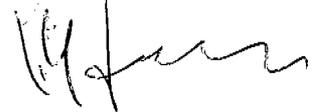
Si propone, inoltre, di assegnare alla CRI €. 138.500.000, a valere sull'accantonamento per attività a destinazione vincolata più sopra specificate, il tutto come da tabelle allegate.

Per quanto attiene le risorse vincolate destinate al finanziamento della sanità penitenziaria, si provvede a ripartire con la presente proposta solo la quota di 6, 840 milioni di euro, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230; con successiva specifica proposta si provvederanno a ripartire le somme per il finanziamento della medicina penitenziaria ammontanti, per l'anno 2009, a complessivi 162,8 milioni di euro, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 283 lettera c) della legge 244/07.

Roma, 17 febbraio 2009



Il Ministro



RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE 2009 PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

TABELLA A
(Importi in unità di euro)

2 0 0 9

COSTRUZIONE FABBISOGNO INDISTINTO 2009

	(6)	(7)=(6)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(9)	(11)=(9)/(10)	(12)	(13) = 834 mln * colonnina (12)	(14)=in proporzione alla corrispondente quota di 656 mln ripartita nel 2008	(15)	(16) = (11)+(13)+(14)+(15)	(17)
Pop all' 1.01.2008 (dati provvisori ISTAT)												
Incremento/decremento popolazione dall'1.1.2007 all'1.1.2008												
% di Popolazione												
Incremento fabbisogno pro-capite indistinto 2009 rispetto al fabbisogno pro-capite indistinto 2008												
Fabbisogno pro-capite 2009												
Fabbisogno 2009 indistinto riproporzionato												
% di Accesso												
Fabbisogno quota 834 mln												
Integrazione a norma dell'art.1, comma 139, della Legge 244/07												
Integrazione a norma dell'articolo 79, comma 2 della Legge 133/08 (personale convenzionale)												
FABBISOGNO COMPLESSIVO 2009												
Riequilibrio positivo/negativo del fabbisogno*												
TOTALE	59.619.290	0,83%	100,00%	2,40%	1.772,60	100.068.700,000	100,00%	834.000,000	395.000,000	184.000,000	101.481.700,000	
	59.619.290					100.068.700,000		834.000,000	395.000,000	184.000,000	101.481.700,000	

Contratto per LZS (***)	10.000.000
Contratto per LZS biennio 2006-2007 (***)	
Med. Penitenziaria	6.840.000
LZS (***)	228.500.000
CR1 (***)	138.500.000
Altre Vincolate	1.832.460.000
di cui:	di cui:
Misure per riforme (***)	2.500.000
Specializzandi (***)	179.010.000
Banquino Gesù (***)	50.000.000
progetti di piano	1.410.070.000

Contratto per LZS biennio 2006-2007 (***)	3.000.000
-------------------------------------------	-----------

TOTALE CONTATTO BIENNIO 2006-2007	398.000.000
-----------------------------------	-------------

TOTALE FABBISOGNO ORDINARIO	102.285.000.000
-----------------------------	-----------------

ULTERIORI QUOTE FINALIZZATE di cui:	1.578.800.000
contratto	398.000.000
ticket	834.000.000
convenzioni	184.000.000
Medicina penitenziaria ex DPCM 1° aprile 2008	162.800.000
TOTALE FABBISOGNO COMPLESSIVO	103.863.800.000

(*) somme erogate a carico del Bilancio dello Stato per il finanziamento di attività non ricondotte dalle Aziende sanitarie

RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2009 PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

TABELLA I

(Importi in unita' di eur

FONDI DI FINANZIAMENTO 2009

2 0 0 9

Regioni	Fabbisogno Indistricato 2009	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale	Sinra IRAP 2008 Dipartimento Politiche Fiscali	Sinra Addizionale (IRPEF 2008 Dipartimento Politiche Fiscali	Integrazione a norma del d.Lvo 56/2000 (**)	Fondo sanitario nazionale	Disponibilita' di cassa (senza mobilita')	Quota %
	(1a)	(2a)	(3a)	(4a)	(5a)	(6a)	(7a)	(8a)	
PIEMONTE	7.731.056.489,65	167.095.971,00	111.313.847,18	2.654.797.594,29	560.880.000,00	4.308.372.924,36	-	7.563.960.518,65	8,3%
VALLE D'AOSTA	218.251.983,18	4.341.336,00	85.573.800,00	85.573.800,00	17.023.000,00	5.850.115.769,81	-	102.596.800,00	0,11%
LOMBARDIA	16.230.233.359,53	344.688.926,00	426.678.800,55	8.719.630.663,72	1.315.798.000,00	3.826.151.564,22	-	15.885.544.433,53	17,4%
BOZZANO	839.790.738,55	17.089.038,00	331.659.900,00	2.777.048.800,00	64.802.000,00	1.092.340.106,58	-	396.022.900,00	0,4%
TRENTO	863.971.196,91	17.328.157,00	504.792.239,91	2.777.048.800,00	64.802.000,00	1.092.340.106,58	-	341.850.800,00	0,3%
VENETO	8.113.875.934,55	187.978.900,00	1.244.279.309,15	3.446.227.353,34	581.235.000,00	3.898.434.681,21	-	7.925.897.034,55	8,7%
FRILUI	2.164.605.793,15	47.484.584,00	717.012.900,00	717.012.900,00	155.829.000,00	2.028.908.120,06	-	872.841.900,00	0,9%
LIGURIA	3.056.612.672,55	62.729.872,00	2.960.160.422,18	764.206.680,49	200.768.000,00	3.826.151.564,22	-	2.993.882.800,55	3,2%
EMILIA ROMAGNA	7.527.478.815,40	171.955.829,00	2.086.074.947,93	2.086.074.947,93	569.211.000,00	3.842.494.318,60	-	7.355.522.986,40	8,0%
TOSCANA	6.509.867.362,53	138.369.096,00	346.908.258,31	3.469.082.583,1	442.929.000,00	1.775.724.395,40	-	6.371.498.266,53	6,9%
UMBRIA	1.565.508.766,69	34.031.402,00	713.570.654,90	346.908.258,31	92.229.000,00	1.775.724.395,40	-	1.531.477.364,69	1,6%
MARCHE	2.711.105.227,30	57.467.177,00	4.971.597.877,90	713.570.654,90	164.343.000,00	1.659.651.917,80	-	2.653.638.050,30	2,9%
LAZIO	9.319.479.845,15	162.193.247,00	435.142.025,30	4.971.597.877,90	653.340.000,00	3.532.348.720,25	-	9.157.286.598,15	10,0%
ABRUZZO	2.254.319.011,10	41.537.068,00	27.661.922,04	27.661.922,04	25.222.000,00	493.905.496,67	-	2.212.781.943,10	2,4%
MOLISE	559.742.154,71	12.952.736,00	1.279.823.721,39	435.142.025,30	392.385.000,00	7.664.030.409,76	-	546.789.418,71	0,6%
CAMPANIA	9.499.454.962,15	163.215.831,00	810.551.523,98	1.279.823.721,39	294.824.000,00	5.568.253.879,01	-	9.336.239.131,15	10,2%
PUGLIA	6.786.980.300,99	113.350.898,00	47.362.499,26	810.551.523,98	41.730.000,00	920.692.499,76	-	6.673.629.402,99	7,3%
BASILICATA	1.026.711.353,02	16.926.354,00	121.068.239,19	47.362.499,26	128.137.000,00	3.122.819.466,56	-	3.372.024.705,75	1,1%
CALABRIA	3.419.443.699,75	47.418.994,00	1.455.708.600,00	1.455.708.600,00	349.396.000,00	2.276.911.450,28	-	4.082.016.050,28	3,7%
SICILIA	8.272.943.492,39	128.084.893,00	2.053.629.002,75	573.077.700	137.643.000,00	-	-	710.720.700,00	4,4%
SARDEGNA	2.810.266.840,75	45.917.138,00	-	-	-	-	-	-	0,7%
B. GESUP	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.C.I.S.M.O.M.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	101.481.700.000	1.982.157.447	8.403.535.749	33.864.776.084	6.370.075.000	49.584.244.270	2.276.911.450	91.096.006.804	10,3%

ANNO 2009

Contingente penitenziarista	8.840.000
Contingente per 1255 detenuti 2008	2.274.600.000
Contingente per 1255 detenuti 2009	1.438.800.000
TOTALE	1.832.460.000
di cui:	
Altre Vincolate	2.500.000
di cui:	
Progetti di piano	1.410.070.000

TOTALE FABRISOGNO ORDINARIO + QUOTA PARTE FINALIZZATE	103.701.000.000
ULTERIORI QUOTE FINALIZZATE	182.800.000
di cui:	
contratto	
ticket	
convenzioni	
Medicina penitenziarista ex DPCM 1° aprile 2008	182.800.000
TOTALE FABRISOGNO COMPLESSIVO	103.883.800.000

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Direzione Regionale Penitenziaria e Sanitaria della Regione Siciliana in data 12/05/2009.

ANNO 2009

Contingente per 1255 detenuti	1.020.000.000
Contingente per 1255 detenuti 2008	1.438.800.000
Contingente per 1255 detenuti 2009	1.438.800.000
TOTALE	1.832.460.000
di cui:	
Altre Vincolate	2.500.000
di cui:	
Progetti di piano	1.410.070.000

TOTALE FABRISOGNO ORDINARIO + QUOTA PARTE FINALIZZATE	103.701.000.000
ULTERIORI QUOTE FINALIZZATE	182.800.000
di cui:	
contratto	
ticket	
convenzioni	
Medicina penitenziarista ex DPCM 1° aprile 2008	182.800.000
TOTALE FABRISOGNO COMPLESSIVO	103.883.800.000

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Direzione Regionale Penitenziaria e Sanitaria della Regione Siciliana in data 12/05/2009.

RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE 2009 PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

DISPONIBILITÀ DI CASSA

TABELLA
(Importi in unità di €)

Regioni	Disponibilità di cassa (senza mobilità)	Mobilità sanitaria Interregionale 2007	Mobilità sanitaria per il BAVENGO CESUL (+1,9% degli addebiti 2007)	Mobilità sanitaria per ACS/SCOM (+1,9% degli addebiti 2007)	Totale mobilità sanitaria secondo 2009	Conguaglio mobilità 2007 (differenza tra entrata e uscita cipe 2007)	Conguagli (entrate) manomessi e trasferimenti anno 1987-2009	Conguagli (uscite) annuali Anno 2007	Mobilità stimata per ricerca e intervento (uscita manomessi anno 2009 (securo))	MODULI SANITARIA (INTERVENZIONALI) LE (dati provvisori al 9 dicembre 2009)	(1) - (colonna (7b)) TABELLA B + (d) + (e) + (f) + (g) + (h)	(m)	(n) Contributi per IZS (dati economici 2002-2005 (art. 3, comma 62 legge 30/03/2004 (art. 1 comma 192 della legge 244/07))	(o) Medicazioni periferiche (decreto legislativo 230/09)	(p) Integrazione 3 mli di euro per IZS a valore subito sommato per 300 mli. di cui 139, della legge 244/07	Totale per cassa alle regioni	ALTRI ENTI	
	(a)	(b)	(c)	(d)=(a)+(b)+(c)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(1)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q) = (p) + (m) + (n) + (o) + (p)	IZS	CRN	
EMONTE	7.563.968.518,65	-2.375.023	-171.476	-52.806	-2.599.305	8.277.687	-2.297.246	593.386	-1.535.746	-54.137	7.566.250.158,35	8,31%	1.083.800	833.000	321.967	7.568.428.125	22.969.666	
ALLE DIOSTRA	102.596.800,00	-16.330.384	-102	0	-16.330.486	1.237.392	-1.082.908	51.868	-75.824	809.715	87.217.556,90	0,10%	-	44.000	-	87.261.557		
OMBRIOIA	15.885.544.433,33	442.907.779	-420.872	-158.145	442.328.753	20.825.887	8.375.036	894.290	-3.071.930	-8.755.334	16.346.175.166,12	17,95%	2.491.000	820.000	706.389	16.350.192.555	47.642.234	
OLZANO	396.022.900,00	7.677.417	-15.779	-12.573	7.645.066	1.534.170	0	40.107	-3.210.381	402.470.311,23	402.470.311,23	0,44%	-	38.000	-	402.508.311		
RENTO	341.850.800,00	-16.848.323	-19.878	-10.069	-16.880.690	-1.002.825	674.096	659.514	-2.141.562	-2.141.562	8.005.198.993,37	0,36%	-	48.000	368.270	8.007.179.993		
ENETO	7.925.897.034,55	100.628.244	-197.878	-146.745	100.281.621	-17.874.924	-716.562	103.230	-1.213.511	-469.014	8.877.473.025,27	0,97%	1.350.000	363.000	-	8.877.513.025	28.675.474	
FIUGLIA	872.841.900,00	-21.561.872	-99.392	-403.219	-22.064.484	823.492	-8.999.273	380.885	-1.069.268	759.786	7.727.598.468,75	8,79%	-	160.000	-	2.965.981.371		
MILIA ROMAGNA	2.993.882.800,35	328.133.809	-723.362	-567	327.688.411	38.902.773	5.412.895	499.300	-1.061.371	2.043.725	6.474.273.457,54	7,11%	-	307.000	-	7.728.108.469		
OSCANNA	6.371.498.266,53	15.400.829	-5.717.701	-54.855	44.928.439	-5.104.303	-348.361	12.531	-116.039	1.069.423	1.535.417.914,46	1,69%	787.000	106.000	205.671	1.536.621.586	16.972.822	
MIRIA	1.531.477.364,69	-43.012.850	-4.632.492	-8.608.300	-44.928.439	365.861	-1.485.555	268.864	-319.456	-359.564	9.091.200.375,64	2,86%	-	782.000	345.657	9.093.451.032	23.220.495	
ARCHE	2.653.638.050,30	45.354.715	-91.483.639	-72.900.766	-15.878.039	15.592.225	-7.721.839	370.432	-1.290.093	-136.181	2.606.979.962,72	9,98%	1.103.000	212.000	234.745	2.607.085.965	16.843.999	
SAZIO	9.157.286.598,15	-3.590.006	-4.432.492	-8.130.818	20.078.829	-8.587.059	-8.756.169	170.178	-1.402	-295.387	2.177.839.317,69	2,39%	875.000	45.000	-	2.178.134.704		
BRIZZZO	2.212.781.943,10	21.870.002	-1.708.013	-108.321	20.078.829	15.878.059	-8.756.169	30.844	-187.016	-2.061.649	574.189.123,00	0,63%	428.000	507.000	110.912	574.244.173		
OLISE	546.789.418,71	-279.869.873	-11.659.238	-5.005.926	-296.534.957	-8.587.059	-8.756.169	305.751	-962.606	9.015.743.568,75	9,90%	529.000	53.000	157.215	9.016.289.280	18.529.994		
AMPANIA	9.336.239.131,15	-174.501.385	-7.492.545	-6.639.607	-182.683.543	-248.130	80.038.778	645.410	-754.483	-950.856	6.569.676.581,35	7,21%	531.000	53.000	1.019.912	6.570.913.796	16.811.054	
UGLIA	6.673.629.402,99	-39.010.980	-6.039.762	-248.276	-40.883.607	9.355.542	-51.850.871	39.274	-109.342	-256.445	9.772.099.546,44	1,07%	-	190.000	-	9.772.152.549		
ASLUCATA	1.009.784.999,02	-222.864.315	-1.810.406	-248.276	-40.883.607	-10.119.292	-9.416.383	306.278	-326.746	-498.975	3.122.817.224,39	3,43%	-	434.000	272.434	3.855.864.947	18.475.427	
ALMERIA	3.372.024.705,75	-197.718.784	-4.898.713	-208.996	-202.826.492	-1.403.795	-9.416.383	340.693	-1.564.434	-3.916.815	3.853.937.511,84	4,23%	713.000	315.000	776.741	637.527.996	18.358.816	
ALBA	4.082.016.050,28	-61.522.769	-1.672.565	-1.219	-63.196.552	-8.740.037	-18.707.693	51.026	-508.073	-96.794	106.370.376,20	0,12%	-	-	-	106.370.376		
ARDEGNA	710.720.700,00	-	-	-	141.940.061	35.569.685	-2.001.013	-	-	-	30.730.469,00	0,03%	-	-	-	30.730.469		
GRIST	-	-	-	-	34.167.303	3.436.834	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
C.I.S.M.O.M.	91.096.006.804	0	0	0	0	0	0	0	0	-143.073.910	91.081.698.894	100%	10.000.000	6.840.000	3.000.000	91.101.538.894	228.500.000	130.500

10313.901.196

10313.901.196

133.000.000

Contratti per IZS (***)	Vedi specifico riparto colonna (m) Tabella C)
Contratto per IZS biennio 2006-2007 (***)	Vedi specifico riparto colonna (m) Tabella C)
Med. Penitenziaria	
IZS (C)	228.500.000
CRIC (C)	138.500.000
Altre Vincolate	1.832.460.000
di cui:	di cui:
Amministrazione (C)	2.500.000
Specializzandi (C)	179.010.000
Banditori (Cesit) (C)	50.000.000
progetti di piano	1.410.070.000
recupero saldo negativo mobilità internazionale	-14.307.910

TOTALE FABBISOGNO ORDINARIO + QUOTA PARTE FINALIZZATE	103.701.000.000
--------------------------------------------------------------	------------------------

ULTERIORI QUOTE FINALIZZATE di cui:	162.800.000
contratto ticket	
convenzioni	
Medicina penitenziaria ex DPCM 1° aprile 2008	162.800.000
TOTALE FABBISOGNO COMPLESSIVO	103.863.800.000

Le somme erogate a carico del Bilancio dello Stato per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie

605.510.000